



entreranno in vigore domani.

Nuove regole per chi viaggia verso la Gran Bretagna: a partire da domani, i cittadini di San Marino, Italia e del resto d'Europa, infatti, dovranno essere in possesso di una Electronic Travel Authorisation (Eta), cioè l'autorizzazione elettronica a pagamento. I visitatori, anche minorenni, che non hanno bisogno di un visto per soggiorni brevi o che non hanno uno status di immigrato, dovranno richiedere e ottenere un'Eta per recarsi o transitare in Gran Bretagna. L'Eta, ha detto il portavoce dell'Ambasciata italiana in Gran Bretagna, Pierluigi Paglia, è "in linea con l'approccio adottato da molti altri Paesi per la sicurezza delle frontiere, tra cui gli Stati Uniti e l'Australia" e ha l'intento di "contribuire a prevenire l'arrivo di soggetti che rappresentano una minaccia per la Gran Bretagna". Attualmente, l'Eta costa 10 sterline, cioè circa 12 euro, e permette di recarsi in Gran Bretagna più volte di seguito, oppure di effettuare soggiorni per sei mesi di seguito, nell'arco di due anni o fino alla scadenza del passaporto del titolare, in base a quale di queste due condizioni si verifichi prima. I visitatori dovranno chiedere l'autorizzazione in anticipo. Per informazioni sull'idoneità all'Eta e su come richiederla, visitare il sito gov.uk. Il modo più semplice per chiedere l'autorizzazione è tramite l'applicazione "UK Eta app", scaricabile da Google Play Store o Apple App Store, o dal sito Gov.uk (apply on-line) nel caso in cui non sia possibile usare lo smartphone. Nel caso in cui una domanda di Eta venga respinta, all'interessato sarà inviata una mail in cui saranno comunicate le ragioni del rifiuto e, in seguito, sarà possibile fare un'altra richiesta. In caso di nuovo rifiuto, l'interessato non potrà fare ricorso, e se vuole ancora ottenere il permesso per viaggiare in Gran Bretagna dovrà chiedere un visto.

(Prima Pagina News) Martedì 01 Aprile 2025